

L'APPROCCIO DELLA "BETTER REGULATION" PER AGEVOLARE E INCENTIVARE LE IMPRESE REGISTRATE EMAS



Better Regulation Aimed at Valorising Emas

ISTITUTO DI MANAGEMENT - SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA
13 FEBBRAIO 2013
PISA



INSTITUTE
OF MANAGEMENT



Scuola Superiore
Sant'Anna

Obiettivi del progetto BRAVE

- **Obiettivo:** sviluppare soluzioni per il miglioramento della normativa ambientale e per la semplificazione degli obblighi a carico delle organizzazioni che hanno ottenuto la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009/CE) o altre forme di certificazione ambientale quali l'Ecolabel europeo.
- **Il progetto mira a individuare e promuovere :**
 - Semplificazioni amministrative
 - Incentivi fiscali
 - Riduzione dei controlli
 - Etc..

Queste misure possono incentivare sia l'adozione delle certificazioni ambientali sia il miglioramento delle performance ambientali delle imprese.

Background

La Commissione Europea ha cercato di migliorare la normativa comunitaria per ridurre gli oneri che spesso ne derivano a carico di imprese ed enti pubblici; in molti casi le norme sull'ambiente generano eccessivi costi connessi ad attività di controllo, di comunicazione delle informazioni ed altro ancora, che possono rendere complesso conformarsi alla normativa soprattutto da parte delle PMI.

Alcune delle Politiche interessate dal progetto:

1. Environmental Compliance Assistance Programme, “ECAP”, (COM(2007) 379 final);
2. Comunicazioni dell'UE per una migliore legiferazione
3. Regolamento 1221/2009 (Emas III) relativamente al miglioramento delle norme e degli obblighi ambientali per le organizzazioni EMAS.

Dati e tempistiche

Valore del progetto: 2.219.679 Euro (Co finanziato al 50% dal fondo *Life Plus della CE*)

Durata del progetto: 38 mesi (01/10/2011 - 30/12/2014)

Partner:

- Scuola Sant'Anna – Istituto di Management (beneficiario)
- ARPA Lombardia
- IEFE Bocconi
- Confindustria Liguria e Confindustria Genova
- Ambiente Italia
- IAT, Istituto Andaluso di Tecnologia
- Camera di Commercio di Valencia

Cofinanziatori: Regione Lombardia e Regione Basilicata



Principali risultati attesi

- Analisi della regolamentazione Europea, nazionale e regionale con le misure di semplificazione e di incentivo esistenti;
- Creazione di **sette gruppi di lavoro regionali, due gruppi di lavoro nazionali** e di **uno europeo**
- Creazione di **sette gruppi regionali** di consultazione e di **uno di progetto**
- Report con le proposte di miglioramento della normativa esistente e di semplificazione dei relativi obblighi
- Una lista di oltre **35 proposte** normative da testare nei diversi territori, **3 emendamenti adottati** in ciascuna regione.
- Un elenco di 50 emendamenti alla normativa nazionale da scaricare dal sito web
- Una linea guida che costituisca uno strumento per il miglioramento della normativa ambientale e la semplificazione dei relativi obblighi basato su EMAS

Azione 3: Risultati

Nell'ambito del progetto sono state concluse le attività di ricerca dell'azione 3 da cui sono emersi i primi risultati:

- 105 proposte di semplificazioni da introdurre nella normativa comunitaria vigente (non solo ambientale)
- 80 misure di semplificazione esistenti a livello nazionale in 6 paesi europei, Austria, Danimarca, Germania, Italia, Spagna Portogallo e 155 emerse in 20 regioni di questi paesi (in Italia : Basilicata, Friuli V.G., Liguria, Lombardia, Toscana)
- Analisi di 14 Casi studio 6 relativi a misure applicate in 6 paesi europei e 8 su misure adottate a livello regionale.

Action 4: Individuazione delle misure

Obiettivo dell'azione 4 è la costituzione di gruppi di lavoro e gruppi di consultazione che definiscano le misure di semplificazione e gli incentivi per supportare l'EMAS (in fase di costituzione).

Working groups: il ruolo di questi gruppi di lavoro (WGs) è l'elaborazione di proposte di "better regulation" e "regulatory relief"

1.Regional Working Groups (7 uno per ogni regione)

2.National Working Groups (2, italiano e spagnolo)

3.EU-wide Working Group (almeno un workshop a Bruxelles-2013)

Membri del WGs: i partner insieme ai soggetti che operano a livello regionale e gli stakeholder competenti sulle tematiche del progetto che possano collaborare alla definizione delle misure di semplificazione.

Action 4: Condivisione delle misure

Consultation board: Il ruolo principale dei gruppi di consultazione (RCB e PCB) è la condivisione delle proposte di semplificazione proposte dai WGs

- 1.Regional Consultation Board (7 RCB uno per ogni regione)
- 2.Project Consultation Board (1 PCB)

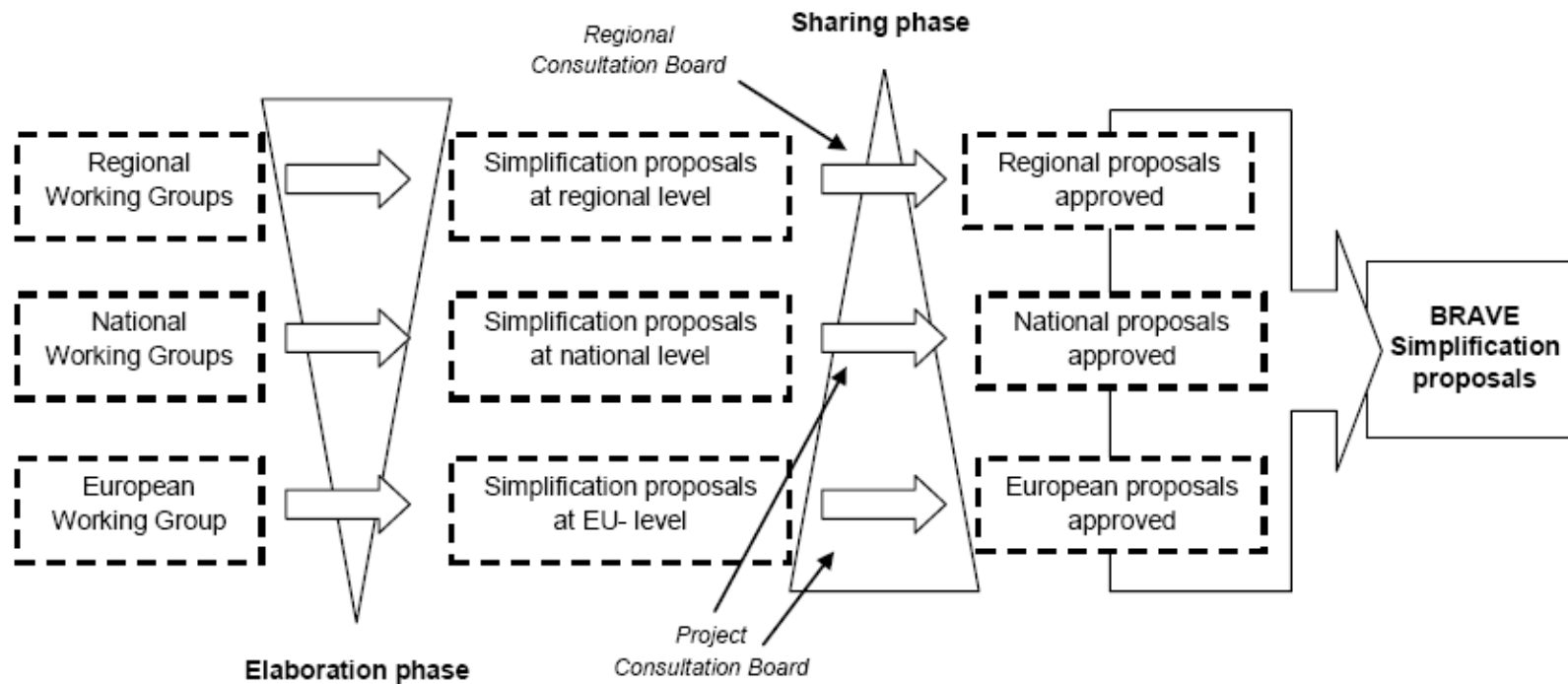
Membri dei RCB:

Rappresentati di province, regioni, organizzazioni di categoria, enti di controllo etc.

Membri del PCB

- Rappresentanti dei ministeri dell'ambiente (Italia e Spagna)
- Rappresentanti del Comitato EMAS (Italia e Spagna)
- Rappresentati di organizzazioni di categoria
- Rappresentati di organismi di controllo
- Enti di certificazione
- Etc..

Attività dei WGs e dei RCB e PCB



Azione 5: Testing in field

Azione 5-Testing in field: questa fase prevede la sperimentazione delle proposte regionali emerse dai gruppi di lavoro presso alcuni enti competenti.

Obiettivi :

- Definire i criteri di selezione delle proposte di semplificazione (Rilevanza ambientale, eco innovazione etc.)
- Selezione di 5 proposte per regione (35 proposte)
- Le misure selezionate saranno sperimentate (es. studi di fattibilità, linee guida per i funzionari pubblici e aziende, etc.) presso le autorità competenti e con il supporto dei soggetti che hanno collaborato nei gruppi di lavoro.

Azione 6: Adozione

Azione 6-Adoption: questa fase prevede la selezione di alcune proposte (sulla base dei risultati emersi nella precedente fase di sperimentazione) e l'avvio del procedimento di adozione degli emendamenti e delle disposizioni ideate nei gruppi di lavoro.

Attività:

- Selezione delle proposte e condivisione di queste con i Consultation Board e gli WGs
- Elaborazione degli emendamenti e presentazione di questi durante i meeting
- Avvio dell'iter di adozione delle misure proposte.

Obiettivi:

Almeno 3 proposte per Regione adottate

Almeno 2 comunicazioni scritte per ministero dell'ambiente (italiano e spagnolo)

Azioni di formazione e comunicazione

Azione 7-**Communication and training**: l'azione prevede la realizzazione di attività di comunicazione e formazione sulle tematiche del progetto. Le attività prevedono iniziative ed eventi sia a livello locale che nelle altre regioni italiane non direttamente coinvolte nel progetto. Sono previste attività a livello comunitario.

Azione 8: **Networking with other projects**: questa azione è finalizzata all'integrazione del BRAVE con altre esperienze simili a livello comunitario.

Azione 9: **Disseminazione** azione finalizzata a diffondere i risultati del progetto a livello nazionale ed europeo



Better Regulation Aimed at Valorising Emas

WWW.BRAVEPROJECT.EU

GRAZIE!